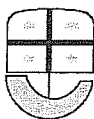


SCHEMA N. NP/12650
DEL PROT. ANNO2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Staff Centrale e Servizi Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3054 del 29/07/2011

N. 955

IN DATA 29/07/2011

OGGETTO : Regionalizzazione del patto di stabilità interno per la Regione Liguria.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Claudio Burlando, con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Claudio Burlando - Presidente	X		
X		Marilyn Fusco - Vice Presidente	X		
X		Giovanni Barbagallo - Assessore	X		
X		Angelo Berlangieri - Assessore	X		
X		Giovanni Boitano - Assessore	X		
X		Renata Briano - Assessore	X		
X		Gabriele Cascino - Assessore	X		
X		Renzo Guccinelli - Assessore	X		
	X	Claudio Montaldo - Assessore			
	X	Raffaella Paita - Assessore			
X		Lorena Rambaudi - Assessore	X		
X		Sergio Rossetti - Assessore	X		
X		Giovanni Enrico Vesco - Assessore	X		
11	2		11		

RELATORE alla Giunta Sergio Rossetti e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott.ssa Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

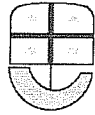
all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 4 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
29/07/2011 (Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P.....C.....C..... IL FUNZIONARIO (Dott.ssa Roberta Rossi)	regpatto
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/12650
DEL PROT. ANNO.....2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli
Risorse Finanziarie, Bilancio ed Entrate Regionali - Settore

OGGETTO : Regionalizzazione del patto di stabilità interno per la Regione Liguria.

DELIBERAZIONE

N.

955
del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

IN

29.7.2014
DATA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale del 24/12/2010 n. 22 (Legge finanziaria 2011) in cui è previsto che la Regione, a decorrere dall'anno 2011 in attuazione di cui all'art. 77 ter, comma 11 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dall'articolo 7 quater comma 7 del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009 n. 33, disciplina il patto di stabilità interno per le province e i comuni della Liguria con popolazione superiore a cinquemila abitanti adattando le regole ed i vincoli posti dalla normativa nazionale, fermo restando il rispetto dell'obiettivo complessivamente determinato in attuazione della normativa medesima;

VISTO il comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale del 24/12/2010 n. 22 dove è previsto che le modalità applicative delle disposizioni di cui al richiamato comma 1 sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale adottata previa intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali;

VISTA la legge 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità 2011) in particolare i commi 138 e 139, dell'articolo 1 che, a decorrere dall'anno 2011, riconoscono alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano la facoltà di autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e, contestualmente e per lo stesso importo, a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Roberto Bottaro)

Roberto Bottaro 27/7/2014

Data - IL SEGRETARIO

29/07/2014

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

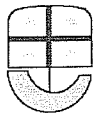
SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Roberta Rossi)

regpatto

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/12650
DEL PROT. ANNO.....2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli
Risorse Finanziarie, Bilancio ed Entrate Regionali - Settore

VISTO inoltre il comma 138-bis del citato articolo 1 della legge n. 220 del 2010, come introdotto dall'articolo 2, comma 33, lett. d), del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 che, ai fini dell'applicazione del comma 138, prevede che le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali;

VISTO il comma 140 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010, come modificato dall'articolo 2, comma 33, lett. e), del citato decreto legge n. 225 del 2010, che prevede, ai fini dell'applicazione del comma 138, che gli enti locali dichiarino all'ANCI, all'UPI e alle regioni e province autonome, entro il 15 settembre di ciascun anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno; le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, entro il 31 ottobre, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

VISTO il comma 141, dell'articolo 1, della legge n. 220/2010, che prevede, a decorrere dall'anno 2011, che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono, per gli enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dei commi da 87 a 124 per gli enti locali della regione e che tali disposizioni sono attuate sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Roberto Bottaro)

27/7/2011

Roberto Bottaro

Data - IL SEGRETARIO

28/07/2011

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

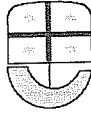
ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Roberta Rossi)

regpatto

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



VISTO il comma 142, con il quale si dispone che, ai fini dell'applicazione del citato comma 141, ogni regione definisce e comunica agli enti locali del proprio territorio il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno, determinato anche sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle Autonomie Locali, nonché comunica, al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 30 giugno di ogni anno, con riferimento a ciascun ente locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dei saldi di finanza pubblica; per l'esercizio 2011, il predetto termine per la comunicazione è fissato al 31 ottobre 2011;

RAVVISATA l'opportunità di:

- avvalersi, ai sensi dell'art. 1, commi 138, 138-bis, 139, 140 e 143, della legge n. 220/2010, della facoltà di riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri Enti Locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo in termini di competenza o di cassa (Compensazione verticale);
- avvalersi, ai sensi dell'art. 1, commi 141 e 142, della legge n. 220/2010, della facoltà di rimodulare gli obiettivi del Patto di Stabilità all'interno del comparto degli Enti Locali compresi nel proprio territorio, sulla base di criteri stabiliti in sede di Consiglio delle Autonomie Locali (Compensazione orizzontale);

VISTO lo schema di documento tecnico recante le procedure e le modalità di applicazione dei meccanismi di regionalizzazione del patto ai fini di cui al comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 22/2010 allegato al presente atto;

CONSIDERATO che su detto schema è necessario acquisire l'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali come previsto dal sopraccitato comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 22/2010;

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Finanziarie e Controlli, Patrimonio e Amministrazione generale, Istruzione, Formazione e Università

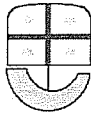
Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Roberto Bottaro)
Roberto Bottaro 27/7/2011

Data - IL SEGRETARIO

28/07/2011

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P..... C..... C..... IL FUNZIONARIO (Dott.ssa Roberta Rossi)	CODICE PRATICA regpatto
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



DELIBERA

per quanto in premessa specificato:

- di approvare l'allegato schema del documento tecnico recante le procedure e le modalità di applicazione dei meccanismi di regionalizzazione del patto di stabilità, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere il presente atto al Consiglio delle Autonomie locali per l'acquisizione dell'intesa prevista dalla normativa vigente;
- di dare mandato all'Assessore alle Risorse Finanziarie e Controlli, Patrimonio e Amministrazione Generale, Istruzione, Formazione, Università di modificare e/o integrare il documento tecnico allegato al fine di definire gli elementi di dettaglio da concordare con il CAL relativi all'attuazione del documento tecnico stesso, anche attraverso la prosecuzione di un confronto tecnico con le rappresentanze regionali di ANCI e UPI.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

27/7/2011

(Dott. Gian Lorenzo Boracchia)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Claudia Morich) 27/7/2011

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Roberto Bottaro)

27/7/2011

Data - IL SEGRETARIO

29/07/2011

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

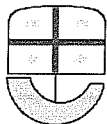
SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Roberta Rossi)

regpatto

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/12650
DEL PROT. ANNO2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli
Risorse Finanziarie, Bilancio ed Entrate Regionali - Settore

N.

955

IN DATA:

29.7.2011

OGGETTO : Regionalizzazione del patto di stabilità interno per la Regione Liguria.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 4

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Roberto Bottaro)

Roberto Bottaro 27/7/2011

n

ALLEGATO
ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA

P..... C..... C.....

IL FUNZIONARIO

(Dott.ssa Roberta Rossi)

regpatto

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

La Regione Liguria intende porre in essere un'attività di coordinamento della finanza pubblica degli enti del proprio territorio in ordine al rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno che, in armonia con la normativa nazionale e d'intesa con il sistema delle Autonomie Locali, consenta di accrescere il livello di efficienza e di flessibilità dell'impiego delle risorse finanziarie a disposizione.

Enti destinatari

Gli Enti Locali interessati dall'applicazione del Patto di Stabilità Territoriale sono le Province ed i Comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti concorrenti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2011 ai sensi dell'art. 1, comma 87, della legge 220/2010.

Strumenti attivati a favore degli enti locali (compensazione verticale e orizzontale)

A decorrere dall'anno 2011 la Regione Liguria, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, procede a modificare in senso migliorativo o peggiorativo gli obiettivi di Patto di Stabilità Interno dei singoli comuni e province del proprio territorio, così come determinati secondo le disposizioni di legge statale, nel rispetto dell'obiettivo aggregato regionale, attraverso un intervento di compensazione di carattere verticale e un intervento di compensazione di carattere orizzontale.

Con la compensazione verticale la Regione si avvale della facoltà di autorizzare gli Enti Locali aventi sede nel proprio territorio a peggiorare il proprio saldo programmatico di competenza mista attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale a fronte della contestuale rideterminazione di pari importo del proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza (art. 1, commi 138, 138-bis, 139, 140 e 143, della legge n. 220/2010).

Con la compensazione orizzontale la Regione si avvale della facoltà di rimodulare gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno posti dal legislatore nazionale per gli Enti Locali del proprio territorio, in relazione alle diverse situazioni finanziarie esistenti, fermo restando l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato per gli stessi enti locali (art. 1, commi 141 e 142, della legge n. 220/2010).

Procedure di applicazione dei meccanismi di compensazione verticale e orizzontale

- 1) La Regione subordina l'attivazione del meccanismo di compensazione verticale alla disponibilità degli enti locali a cedere propri spazi finanziari per l'attivazione del meccanismo di compensazione orizzontale.
- 2) Qualora l'ammontare complessivo degli spazi finanziari messi a disposizione dai Comuni e dalle Province all'interno del comparto locale sia inferiore all'entità delle richieste avanzate dagli enti locali che necessitano di maggiore spazio la Regione dà attuazione al meccanismo della compensazione verticale mettendo a disposizione del comparto locale, per pagamenti in conto capitale, una quota del proprio obiettivo di competenza o di cassa nei limiti delle proprie disponibilità. Tale quota verrà determinata con un apposito provvedimento di Giunta Regionale.
- 3) La Regione procede alla rimodulazione degli obiettivi degli enti locali privilegiando, nella distribuzione degli spazi finanziari disponibili, le spese in conto capitale, le spese inderogabili, quelle che incidono positivamente sul sistema economico di riferimento e che si ispirano a principi di adeguatezza finanziaria rispetto agli interventi effettuati.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Roberto Bottaro)

27/7/2011 *Roberto Bottaro*

Data - IL SEGRETARIO

23/07/2011 *[firma]*

UFFICIO STAFF CENTRALE
E SERVIZI G
P.
IL FUNZ
(Dott.ssa ...)

- 4) La rimodulazione degli obiettivi degli enti locali conseguente all'applicazione del meccanismo di compensazione orizzontale, a cui si assocerà l'eventuale intervento finanziario della Regione conseguente all'applicazione del meccanismo di compensazione verticale, verrà effettuata attraverso un ordine di priorità degli interventi proposti in base a criteri definiti quali ad esempio le spese riguardanti interventi in materia di calamità naturali.

Requisiti di accesso per beneficiare degli interventi compensativi verticali

Per poter beneficiare dell'intervento compensativo verticale gli Enti Locali liguri dovranno, ai sensi del comma 138-bis dell'art. 1 della legge n. 220/2010, attenersi ai seguenti criteri di virtuosità:

- a) rispetto del Patto di Stabilità Interno nell'anno 2010 ad eccezione degli enti che hanno superato l'obiettivo a seguito dell'assunzione di spese inderogabili il cui carattere di necessità ed urgenza è correlato ad interventi per garantire la messa in sicurezza di opere o siti di interesse pubblico o collettivo;
- b) registrato contenimento delle spese di parte corrente nella misura superiore al 5% rispetto al 2009;
- c) livello della spesa corrente procapite inferiore alla media regionale degli enti soggetti a patto;
- d) quota di spesa in conto capitale sul totale delle spese almeno pari al 15%;
- e) aver adottato la leva fiscale di propria competenza.

Requisiti di accesso per beneficiare degli interventi compensativi orizzontali

- rispetto del Patto di Stabilità Interno nell'anno 2010 ad eccezione degli enti che hanno superato l'obiettivo a seguito dell'assunzione di spese inderogabili il cui carattere di necessità ed urgenza è correlato ad interventi per garantire la messa in sicurezza di opere o siti di interesse pubblico o collettivo;
- dimostrata giacenza di cassa sufficiente per le spese che si intendono effettuare;
- rapporto entrate correnti/spese correnti minore o uguale al valore medio regionale;
- aver adottato la leva fiscale di propria competenza.

Recupero degli spazi finanziari ceduti e acquisiti esclusi dalla partecipazione, nell'anno successivo a quello di riferimento, ai meccanismi del Patto territoriale

Agli Enti Locali che nell'anno di riferimento hanno ceduto propri spazi finanziari viene riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro obiettivo, commisurata alla quota ceduta a favore degli altri enti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale.

Per contro, agli Enti Locali che nell'anno di riferimento hanno acquisito maggiori spazi finanziari, sono attribuiti, nel biennio successivo, saldi obiettivi peggiorati per un importo complessivamente pari alla quota acquisita.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Roberto Bottaro)
24/12/2011 *Roberto Bottaro*

Data - IL SEGRETARIO

28/02/2012

STAFF CENTRALE
DIREZIONE
FUNZIONI
E SERVIZI

Effetti conseguenti:

1. Gli enti che, pur avendo conseguito nell'anno di riferimento un surplus finanziario rispetto all'obiettivo fissato a livello nazionale, non hanno ceduto quote del proprio obiettivo ai fini dell'attuazione del patto territoriale orizzontale sono esclusi dalla partecipazione, nell'anno successivo a quello di riferimento, ai meccanismi del Patto territoriale.
2. Gli enti che, nel biennio successivo, non sono in grado di restituire gli spazi finanziari utilizzati nell'anno di riferimento:
 - a) sono esclusi dalla partecipazione, nell'anno successivo a quello di riferimento, ai meccanismi del Patto territoriale ;
 - b) subiscono il blocco di pari importo allo spazio ricevuto dei trasferimenti regionali spettanti;
 - c) vedono applicato il peggioramento automatico del saldo obiettivo per l'anno successivo.
3. Gli enti che, pur avendo beneficiato dei maggiori spazi finanziari conseguenti all'applicazione dei meccanismi di compensazione orizzontale e verticale, non rispettano il Patto di Stabilità Interno:
 - a) sono esclusi dalla partecipazione, nell'anno successivo a quello di riferimento, ai meccanismi del Patto territoriale;
 - b) subiscono il blocco di pari importo allo spazio ricevuto dei trasferimenti regionali spettanti;
 - c) vedono applicato il peggioramento automatico del saldo obiettivo per l'anno successivo.

Premi

Agli Enti locali che, nell'anno di riferimento, hanno ceduto quote del proprio obiettivo ai fini dell'attuazione del meccanismo del Patto territoriale orizzontale, potrà essere riconosciuta nell'anno successivo una priorità nell'accesso alla compensazione verticale regionale per l'autorizzazione di maggior spesa in conto capitale.

Qualora lo spazio finanziario ceduto sia superiore a 500 mila euro l'anno successivo verrà riconosciuto uno spazio pari al 105% dell'importo corrispondente dell'anno precedente fino a 1 milione di euro e pari al 103% dell'importo corrispondente dell'anno precedente oltre 1 milione di euro.

Tempi

Per avviare il meccanismo di compensazione orizzontale del patto gli enti locali devono comunicare gli spazi finanziari disponibili e, allo stesso tempo, le eventuali esigenze di ampliamento degli spazi entro il 15 settembre onde consentire alla Regione di predisporre tutti gli atti necessari nonché raccogliere tutti gli elementi informativi utili per comunicare gli obiettivi rimodulati, secondo quanto previsto dalla legge, entro il 31 ottobre.

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su
da me singolarmente firmate, È CONFORME
ALL'ORIGINALI agli atti
Genova, il 27/10/2011



IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Roberta Rossi)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Roberto Bottaro)

27/10/2011 *Roberta Rossi*

RP/07/2011